

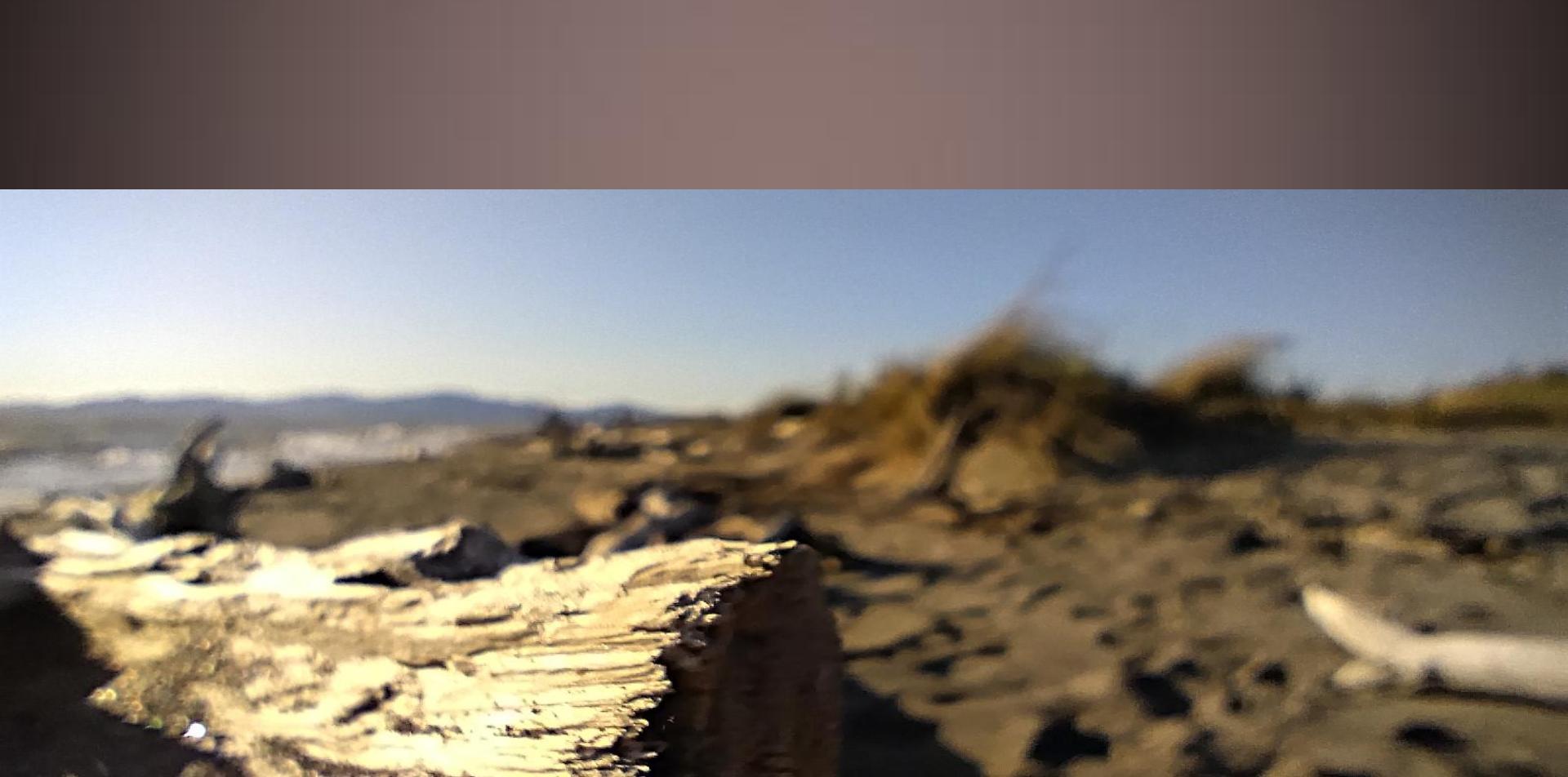
Amars
AMARO DI MAREMMA



A VOLTE LE VERITÀ AMARE SONO LE MIGLIORI

"COLEI CHE È AMATA"

Attraverso il tempo che scorre, la Maremma, terra di macchia e di padule, accresce ogni giorno il suo mistero: più la si vive, più ci possiede e ci si fonde con il suo spirito: i colori, i profumi, la brezza; la terra che risuona ad ogni passo; l'afrone del mirto e del lentisco allo spezzar del ramicello, l'odore pungente della resina allo staccar le foglie del cisto, permeano il viandante che vi passa. Tutti i sensi si accendono ed incarnano spirito di libertà, autenticità e schiettezza. Sorge un pensiero, una necessità: rendere ripetibile queste sensazioni, raccontarle come un'offerta che nasce dalla gratitudine per questa terra.



AMARIS (dal lat. *"colei che è amata"*) nasce come gesto di amore e di gratitudine verso questa terra, dal desiderio di racchiudere in un'esperienza liquida lo spirito della Maremma e rendere vivida la suggestione di questi luoghi, in cui ritrovarsi ogni volta che lo si desideri, per condividere questo mistero. Per chi vive lontano, è la magia di potersi immergere in un viaggio sensoriale con un comune gesto quotidiano tra aromi, viste e suoni di questa terra complessa: una pausa ad occhi chiusi per lasciarsi trasportare in luoghi distanti. *AMARIS* è un amaro artigianale che racconta l'essenza e la natura duplice della Maremma: solare, avvolgente ed accogliente, ma che allo stesso tempo sa essere ostile, aspra e cruda: un equilibrio di contrasti.



ESPERIENZA SENSORIALE

I profumi aprono una finestra sulla macchia, sui monti e sul mare, mentre il gusto ne racconta la verità profonda. Il colore ambrato ricorda le calde tinte dei tramonti toscani. Con 26 botaniche autoctone selezionate, tra radici, erbe aromatiche, spezie e bacche della macchia, *AMARIS* unisce la dolcezza del **corbezzolo** con la forza delle radici del **tarassaco** e della bardana, l'asprezza della macchia con la morbidezza della costa. Il **ginepro**, il **cisto** e l'**elicriso** si fondono con il **biancospino**, il **mirto** ed il **lentisco**: il risultato è un liquore che evolve lentamente al palato, con un finale persistente, asciutto e amaro che richiama il carattere di un paesaggio di contrasti, che si risolve nell'equilibrio di questo amaro. Il **miele d'acacia**, presente in minima quantità, armonizza il complesso bouquet senza sovrastarlo, lasciando emergere le note autentiche di ogni botanica con un profilo che declina dalle note più fresche e fruttate a quelle erbacee e delle radici. *AMARIS* si distingue per il profilo genuinamente "amaro", asciutto e complesso, a cui dedicare un momento di contemplazione: un amaro da meditazione, che evoca e incarna il carattere del territorio. Ogni sorso è una sospensione del tempo, un'opera che celebra la ricchezza di una terra che si racconta nei contrasti e nei profumi.



PROFILO AROMATICO

La percezione al palato evolve da un inizio morbido, dato dagli ingredienti fruttati ed erbacei, ad un finale amaro, persistente e deciso, grazie alle radici. La transizione sensoriale che attraversa questa gamma di sapori e profumi racconta gli aspetti duali e contrastanti della Maremma. Un sorso di *AMARIS* trasporta chi lo beve nel cuore di questa terra. È un'esperienza evolutiva e dinamica: le prime note, fresche e floreali, lasciano il posto ad un cuore erbaceo e speziato che arricchisce il profilo, per chiudere con un finale amaro, secco e persistente dal lungo retrogusto. Il profilo è decisamente amaro; la componente dolcificante è apportata da una misurata quantità di miele d'acacia, scelto per non coprire gli aromi protagonisti ed armonizzare il profilo. Il volume alcolico è del 35%. Schietto e selvatico a temperatura ambiente, può essere molto apprezzato anche freddo o in *mixology*, dando vita a combinazioni sorprendenti.



Gli olii essenziali e gli aromi vengono estratti lentamente attraverso una macerazione naturale a freddo in alcool puro. Una volta filtrata la soluzione, essa viene miscelata con acqua demineralizzata e miele d'acacia e fatta riposare per almeno 30 giorni, senza aggiunta di coloranti, aromi o altro additivo di qualsiasi natura.

UN AMARO DEI SENSI

AMARIS è un omaggio sincero alla terra di Maremma, che attraversa tutti i sensi: il gusto, la vista, l'olfatto e, infine, la memoria.

Il font creato per AMARIS si snoda come le curve di un paesaggio maremmano, dalle pendici delle colline fino alle creste del mare, mentre la spirale centrale raffigura un abbraccio affettuoso e avvolgente, gesto simbolico di chi ama.

La schiettezza di questa terra si riflette nell'aspetto della bottiglia, che affonda idealmente le proprie radici nel territorio che la genera. La texture che la avvolge come una pelle è percepita più come un'incisione che come una grafica applicata, lasciando la scena al liquido ambrato: evocazione dei tramonti maremmani, la cui trasparenza rassicura sull'autenticità e sulla sincerità del prodotto.



La trama, che nasce da una sovrapposizione di curve, rimane aperta all'interpretazione: a seconda dello stato d'animo dell'osservatore può richiamare il profilo delle colline maremmane, l'incresparsi delle onde del mare, i segni del vento sulla sabbia o la pelle squamata dei pesci del Mar Mediterraneo.

Al centro, il vuoto circolare richiama il disco del sole, colorato dalle tinte di AMARIS, omaggio alla Maremma attraverso il suo caldo colore ambrato.

Insieme al profumo intenso e al sapore strutturato, AMARIS restituisce le sensazioni di questa terra coinvolgendo tutti i sensi. A queste si aggiunge un semplice omaggio poetico, riportato con discrezione sul retro dell'etichetta.

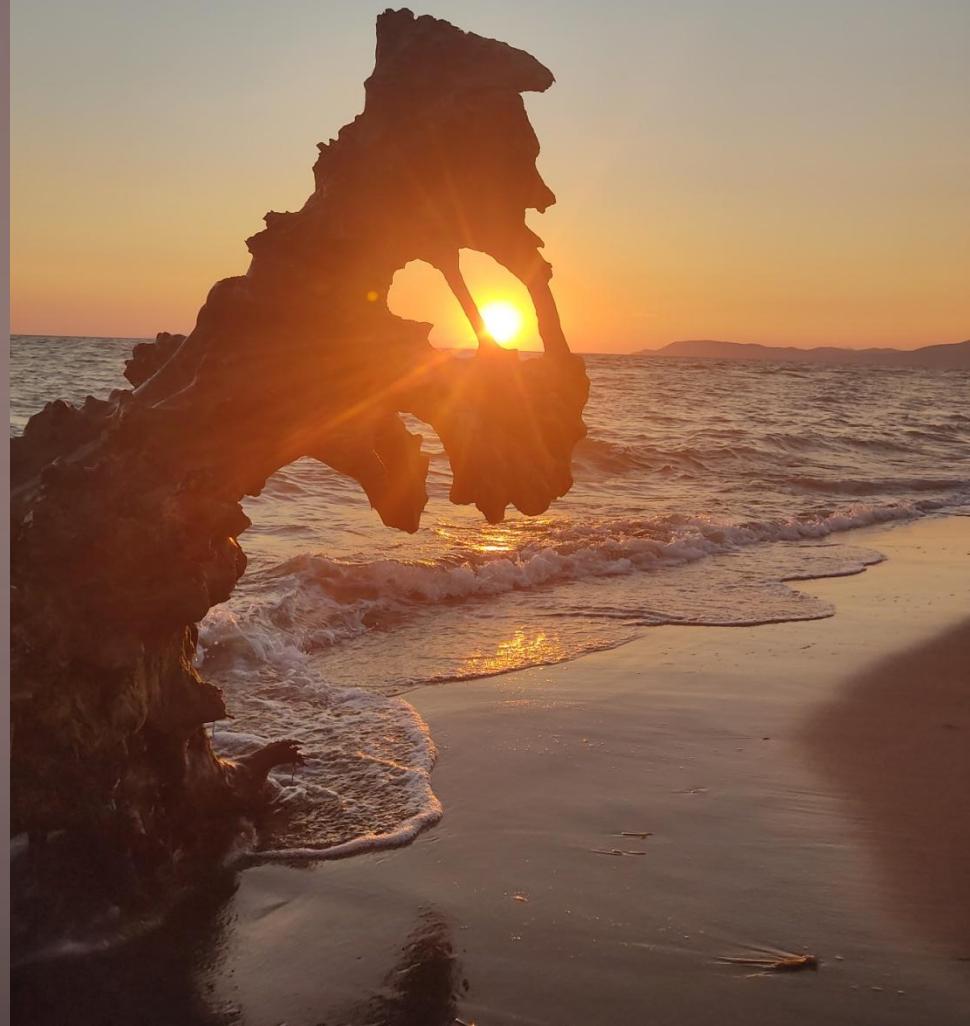


*Vergine Madre,
non chiedi tanto ancor d'esser più bella,
ché nel mostrarti al mondo spietatamente bella appari,
senza curarti della volgare terra,
come dell'aspra e tanto ostile selva.*

*Seppur nelle sembianze tue respingi
con l'acre ribollire del meridio,
agli occhi di chi t'ama si dipinge,
materno e ancor benevolo, il sorriso
del refolo pungente di elicriso.*

*Con il passar del tempo
più sempre m'innamoro,
e un po' t'invidio,
forse perché non temi d'esser cruda,
o forse perché nel mondo
la sola sei rimasta
ancora nuda, a raccontare il vero.*

(Anonimo)



Amaris
AMARO DI MAREMMA



A VOLTE LE VERITÀ AMARE SONO LE MIGLIORI